

■ SIDERNO Il progetto

Se il rispetto dell'ambiente s'impara a scuola

SIDERNO - L'educazione ambientale rappresenta uno degli strumenti più validi, nel contesto attuale, per veicolare una cultura ambientale diventata giorno dopo giorno sempre più necessaria. Perché è attraverso le conoscenze che si può contribuire a migliorare l'ambiente quanto la salute e la qualità di vita delle persone.

Nell'ambito di questo indirizzo voluto dall'amministrazione Fuda e continuato con la gestione comunale della commissione straordinaria composta Maria Stefania Caracciolo, Matilde Mulè e da Augusto Polito, gli alunni dell'Istituto "Marconi" sono stati a lezione di rispetto dell'ambiente durante il progetto didattico "Vivi e ama l'ambiente marino". Tra i relatori del progetto istruttivo organizzato dalla scuola coordinata dalla dirigente Clelia Bruzzi con il patrocinio del comune di Siderno, Maria Stefania Caracciolo componente della commissione che amministra l'ente di piazza Vittorio Veneto, il dirigente del settore tecnico ambientale



Pietro Fazzari ed un Bidoni per i rifiuti membro della Guardia costiera, istituzione molto sensibile alle tematiche ambientali ed al rispetto del mare. I ragazzi, molto attenti, hanno ascoltato i resoconti ad iniziare da Pietro Fazzari il quale ha messo in risalto l'importanza dei giovani nella pratica ambientale ed ha parlato della raccolta differenziata "porta a porta" che ha raggiunto buone percentuali, comunque ben oltre i limiti immaginati.

"Un buon segnale - ha detto Fazzari - ma chiedo a voi ragazzi di incoraggiare una maggiore tutela dell'ambiente perché attraverso la raccolta differenziata si rispetta l'ambiente e consente al comune di risparmiare sui costi del servizio". "Questa attività formativa - ha detto Maria Stefania Caracciolo - è fondamentale per far acquisire ai giovani una conoscenza scientifica approfondita dell'ambiente. E' necessario lavorare - ha aggiunto - a stretto contatto con le scuole ed i giovani per far acquisire nuove conoscenze, far apprendere gli insegnamenti e le pratiche di sostenibilità ambientale e di tutela dell'ambiente adatti al territorio".

In questo contesto, pertanto, si può capire come le azioni educative messe in azione per le nuove generazioni acquistino maggiore efficacia quando, come in questo caso, risultano integrate e coerenti con i metodi di didattica e di pratica.

p. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA